

Un'antologia di 9 racconti per i 50 anni della **Sellerio**

di **GIACINTO CARVELLI**

Roberto Alajmo, Maria Attanasio, Giosuè Calaciura, Davide Camarrone, Giorgio Fontana, Alicia Giménez-Bartlett, Antonio Manzini, Andrea Molesini e Uwe Timm: questa la formazione di nove autori che hanno scritto altrettanti straordinari racconti. Si tratta di una sorta di antologia per festeggiare i 50 anni della casa editrice **Sellerio**. Lo spunto per ognuno di loro è stato la scelta di un volume tra gli oltre tremila del catalogo, in base al titolo che li aveva più colpiti. Da questo «hanno immaginato una nuova trama per un racconto inedito. Lo scopo della proposta editoriale - sottolinea la stessa casa editrice nella nota di presentazione - è di mostrare una continuità, una cifra caratteristica, uno stile originale nel mezzo secolo della nostra esperienza; e, da parte dello scrittore, è quello di cercare di rivivere con il lettore, attraverso l'invenzione di una nuova storia, una significativa esperienza di lettura». Uno dei pregi di questa raccolta anche la presenza delle poche pagine che Andrea Camilleri, uno

degli autori di punta della **Sellerio**, scrisse appositamente per questo volume, ispirandosi all'Apologo del giudice bandito di Sergio Atzeni. «Pagine che rafforzano in noi il rammarico per la sua scomparsa e la nostalgia per i libri che avrebbe scritto».

All'interno dell'antologia Antonio Manzini, partendo dalla Scacchiera davanti allo specchio di Bontempelli, racconta la scelta di una compagnia di vecchi attori per dire addio alle scene, con un colpo di teatro magico-realistico.

«Delitti esemplari» di Max Aub è stata l'ispirazione di Andrea Molesini, con protagonista un «poeta dell'omicidio».

Cosa ha a che fare il dissidente Do-
vlatov che emigra a New York con un bambino, intelligente, buono, che va ad abitare allo Zen 2 trasferendosi dal vecchio centro di Palermo? Il lettore lo scoprirà leggendo il racconto di Davide Camarrone, La valigia, che si caratterizza per un umorismo luccicante.

Alicia Giménez-Bartlett, in «Spagna vuota» parte dal romanzo di Penelope Fitzgerald «La libreria», con la

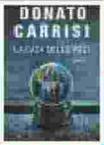
protagonista del racconto che cerca di ridare anima a un villaggio. L'Affaire Moro di Leonardo Sciascia, «che racconta un aneddoto per capire l'Italia di quegli anni» consente a Giosuè Calaciura, di inscenarlo «con un volto un luogo un fatto un motivo».

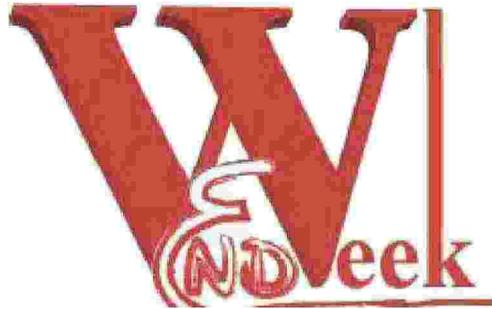
Nell'antologia non poteva mancare Roberto Alajmo, che immaginando il prefetto dell'Ultima provincia di Luisa Adorno, «affronta il suo quarto d'ora di comica notorietà tra i colleghi di prefettura».

Uwe Timm, invece, parte da Notturno indiano di Antonio Tabucchi, «assorbe l'atmosfera, le suggestioni da Pessoa, l'inquietudine della ricerca e la fascinazione di una città».

E' un racconto «ironico, sorprendente, triste» quello proposto da Giorgio Fontana, traendo spunto dall'Imperfezione, il saggio del filosofo Greimas apre e chiude le porte del destino. Infine, Maria Attanasio, partendo dalla Storia della Colonna Infame del Manzoni, racconta la rivoluzione avvenuta nel 1837 in Sicilia. Una raccolta di racconti che ben si adatta al periodo natalizio, per la varietà di stili ed argomenti che soddisfano tutti i gusti.

LA CLASSIFICA DEI LIBRI PIÙ VENDUTI

- 1**  **LA CASA DELLE VOCI**
Donato Carrisi
Longanesi
- 2**  **LA MISURA DEL TEMPO**
Gianrico Carofiglio
Einaudi
- 3**  **LA VITA BUGIARDA DEGLI ADULTI**
Elena Ferrante
Edizioni E/O
- 4**  **LUNGO PETALO DI MARE**
Isabel Allende
Feltrinelli
- 5**  **ARMOCROMIA**
Rossella Migliacci
Vallardi A.
- 6**  **UNA GRAN VOGLIA DI VIVERE**
Fabio Volo
Mondadori
- 7**  **IL COLIBRI'**
Sandro Veronesi
La nave di Teseo
- 8**  **I LEONI DI SICILIA**
Stefania Auci
Nord
- 9**  **PERCHÉ L'ITALIA DIVENTÒ FASCISTA**
Bruno Vespa
Mondadori
- 10**  **L'ARCHITETTRICE**
Melania G. Mazzucco
Einaudi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.